

Riparte la stagione dei treni storici in Sicilia: tra le destinazioni c'è anche Siracusa

Per il sesto anno tornano in Sicilia i treni storici della Fondazione delle Ferrovie dello Stato. Il 2024 sarà caratterizzato da un ricco programma che fino al prossimo dicembre permetterà di raggiungere in treno d'epoca le località più belle dell'Isola e, al contempo, di destagionalizzare i flussi turistici. L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo, in collaborazione con Fondazione FS e FS Treni turistici italiani.

Il calendario è stato presentato questa mattina a Palazzo d'Orléans dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, dall'assessore al Turismo, Elvira Amata, e dal direttore generale della Fondazione FS e amministratore delegato di FS Treni turistici italiani, Luigi Cantamessa.

Dal 2018 sono oltre 20 mila i turisti che hanno utilizzato i treni storici per visitare borghi, parchi archeologici e luoghi d'arte in Sicilia, 7400 solo nel 2023. Il programma dei treni storici 2024 in Sicilia prevede 33 appuntamenti e partirà sabato 14 settembre per concludersi domenica 8 dicembre.

Tra le destinazioni previste c'è anche Siracusa e il centro storico dell'antica Ortigia con quattro appuntamenti: sabato 12 ottobre – Treno di Ortigia – da Catania a Siracusa; sabato 19 ottobre – Treno del Pistacchio – da Siracusa a Giarre; domenica 27 ottobre – Treno turistico da Siracusa a Catania; domenica 8 dicembre – Treno del Cioccolato – da Siracusa a Modica.

Le altre mete attese sono: Agrigento e il Parco archeologico

della Valle dei Templi, Santo Stefano di Camastra e Caltagirone con dei tour alla scoperta delle ceramiche, Castelvetro e il maestoso Parco archeologico di Selinunte, la barocca Modica in occasione dell'annuale festa del cioccolato, con partenza da Palermo, Messina e Catania. Come nelle passate edizioni, prevista la collaborazione con la Ferrovia Circumetnea per raggiungere da Giarre il centro di Bronte, con trasbordo dal treno storico alle automotrici Fce. La manifestazione è finanziata con circa 500 mila euro di fondi extraregionali del Programma operativo complementare (Poc) 2014-2020.

“Questa iniziativa ormai consolidata e premiata dal consenso del pubblico – afferma il presidente Renato Schifani – ha l’obiettivo di valorizzare itinerari sulle linee ferroviarie più panoramiche della Sicilia e dà l’opportunità di conoscere il nostro ricchissimo territorio da prospettive sempre diverse. Anche attraverso manifestazioni come questa vogliamo ampliare un’offerta turistica attrattiva, che punti a una maggiore destagionalizzazione dei flussi”.

I biglietti per viaggiare a bordo dei treni storici sono acquistabili su tutti i canali di vendita Trenitalia e direttamente a bordo treno fino a esaurimento dei posti disponibili. Maggiori informazioni sui canali social e web della Fondazione FS.